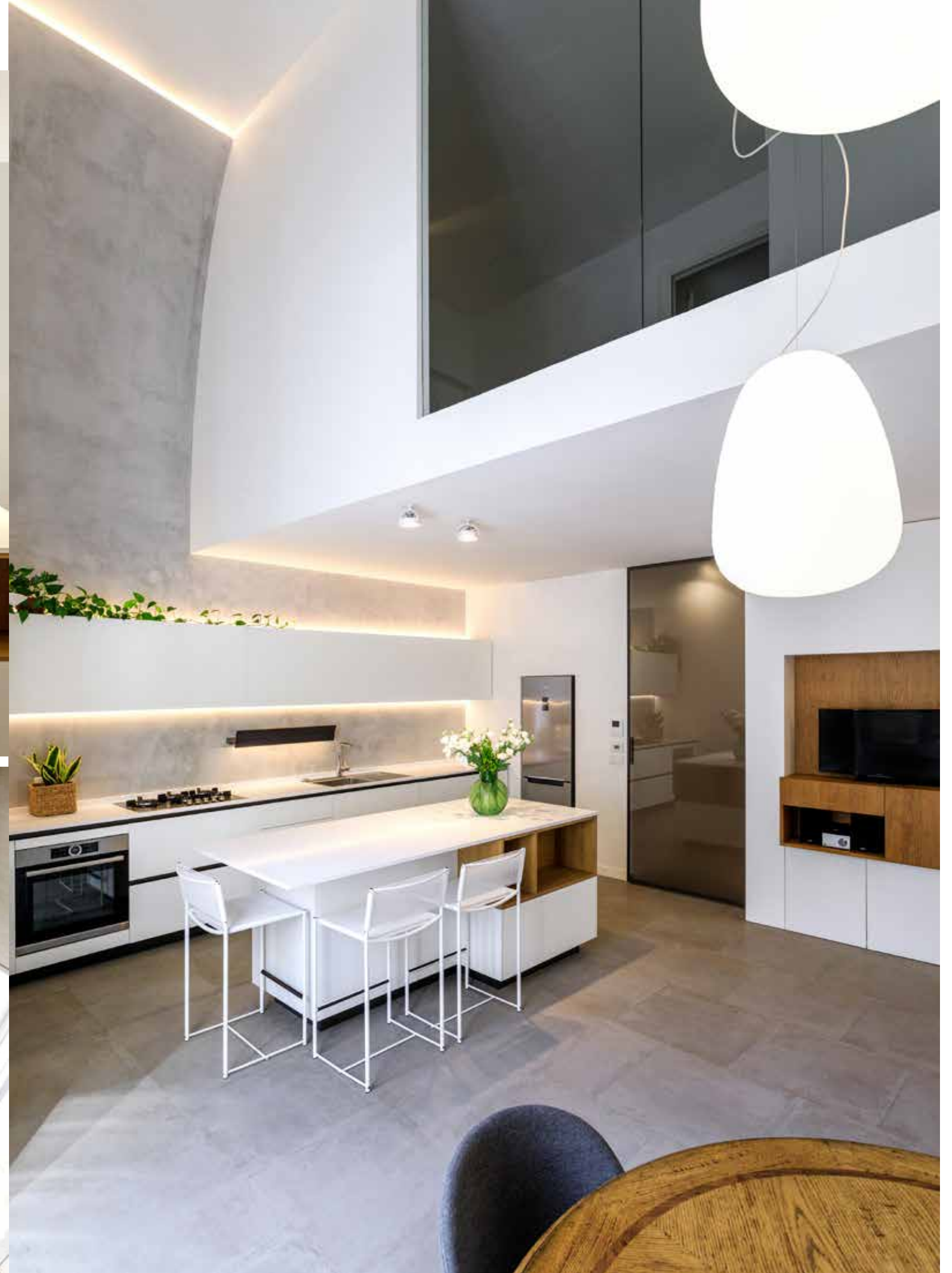




SCOPERTE DI LUCE

Ristrutturazione innestata in un palazzo primi '900, con tocchi di design che consegnano il sapore del nuovo millennio, fra la volta affrescata e il quadro commissionato all'artista Nicolò Bottalla, omaggio al centro storico di Palermo



*Gli arredi e le tonalità
dei colori, dal rovere
al giallo, sono le chiavi
per la riscrittura
degli spazi, che vive
anche nella doppia
altezza della zona
cucina-pranzo,
raggiungibile
da una scala in legno*







Tutte le scelte progettuali mirano ad amplificare le dimensioni spaziali: dalla pavimentazione in mosaico ai gradini della zona notte che dà accesso allo studiolo posto nel soppalco, fino ai mobili contenitori e su misura

La luce, naturale e artificiale per plasmare lo spazio. Il legno per configurare le forme. E pezzi di design per interpretare il nuovo millennio. In via Roma, a Palermo, in uno dei più bei palazzi dei primi del '900, lo Studio 4e degli architetti Fabio Costanzo e Maria Rosaria Piazza - coppia nel lavoro e nella vita - ha realizzato un intervento di

ristrutturazione e *interior design*, partendo dalla volta affrescata della zona living, raffigurante lo stemma araldico della famiglia proprietaria. È questa preziosa eredità del passato, l'elemento principe di riscrittura degli ambienti in chiave contemporanea a partire dalle tonalità scelte per gli elementi di arredo: color rovere scuro per il divano Edra e per la grande libreria del salotto; giallo per il tavolo basso *Spleet Coffee table*

di Piero Lissoni per Glas Italia, e come nuance prevalente del quadro commissionato all'artista Nicolò Bottalla che raffigura in maniera prospettica uno degli spazi più iconici del centro storico della città. "La libreria - spiegano gli architetti - è stata realizzata su misura come molli dei mobili della casa per rendere gli ambienti rispettosi delle architetture e, al tempo stesso, innovativi, proiettati al

futuro". Proprio come le due poltroncine verde mela del designer Thomas Rietveld per Cassina. Piccoli led illuminano i ripiani della libreria. E la luce che entra dalle vetrate o che cala armoniosa dal soffitto, percorre e valorizza l'espressività architettonica di tutto l'appartamento. Dal grande salone si accede alla zona cucina-pranzo, che si caratterizza per l'ambiente a doppia altezza raggiungibile da una scala in legno. "Questa soluzione - spiegano i progettisti - oltre a generare continuità visiva, mantiene lo spazio fluido ed aperto e, attraverso la grande parete vetrata del piano superiore dal design minimal, crea un nuovo e funzionale spazio abitativo". Soluzioni architettoniche e d'illuminazione danno vita a suggestioni inattese anche nel bagno ospiti, dove l'invenzione di una strombatura piramidale nel tetto di cinque metri e il posizionamento in sommità di una grande lampada, con-

sentono di ricreare, in un ambiente interno, l'effetto zenitale di un camino di luce naturale. Ogni scelta progettuale, poi, mira ad amplificare le dimensioni spaziali: dalla pavimentazione in mosaico alla scala della zona notte che dà accesso allo studiolo posto nel soppalco, fino ai mobili contenitori e agli arredi su misura. ■

CREDITS

PROGETTO: Studio 4e - architetti Fabio Costanzo e Maria Rosaria Piazza
 IMPRESA DI COSTRUZIONI: Erige srl
 FOTO: Benedetto Tarantino
 RESTAURO DELL'AFFRESCO: Francesca Pagliaro e Teresa Giustiniano
 OPERA PITTORICA ZONA LIVING: Nicolò Bottalla
 MATERIALI EDILI: Maison Project
 OPERE DI FALEGNAMERIA: Rosario Bonanno
 ARREDI ZONA PRANZO: Porta D'oro
 ILLUMINOTECNICA: Cocolumo